







#### Partner:

Ljubljana, Slovenia www.ljubljana.si/en

Amarante, Portogallo www.cm-amarante.pt/

Bydgoszcz, Polonia www.bydgoszcz.pl

Cesena. Italia http://www.comune.cesena.fc.it

Hegyvidék, Budapest, Ungheria www.hegyvidek.hu

Nea Propontida, Grecia www.nea-propontida.gr

#### Ulteriori informazioni:

www.urbact.eu/beepathnet beepathnet@ljubljana.si





# Insegnare ai più giovani a prendersi cura dell'ambiente renderà più verde ogni strada della tua città

Agire nel rispetto dell'ambiente è ormai un obbligo per ogni amministrazione cittadina moderna. Educare ed aumentare la consapevolezza ecologica dei cittadini sono processi lunghi e dinamici e alla loro base rimane il principio "Primum non nocere" ("per prima cosa, non nuocere") cui tutti dovremmo attenerci. Scuole materne, scuole primarie e secondarie, ONG utilizzano metodi d' insegnamento diversi come seminari, viaggi, giochi sul campo e altro ancora per raggiungere questo obiettivo. Il modo migliore è sicuramente quello di coinvolgere tutte le fasce sociali poiché l'apprendimento intergenerazionale è il più efficace e la città polacca di Bydgoszcz ha sviluppato diverse buone pratiche in questo campo.

Aumentare la consapevolezza ambientale e la comprensione dell'importanza della natura identifica un percorso impegnativo nella società moderna. Le modalità con cui seguirlo cambiano in linea con l'età e dipendono fortemente dalle caratteristiche e dagli interessi individuali, così come dai fattori sociali. Ecco perché è così importante stimolare la sensibilità ambientale nei bambini il prima possibile, finché le loro menti non sono ancora limitate dalle condizioni sociali e culturali.

Il momento cruciale per educare i cittadini all'ambiente è quindi la prima giovinezza promuovendo in loro un etica universale e appropriata nei confronti della natura. Il passo successivo nello sviluppo di una cultura ambientale deve passare necessariamente attraverso un' informazione specifica sulla natura.

L'obiettivo di base dell'educazione all'ecologia dovrebbe essere quello di instillare nelle persone un concetto basilare cui tutti dovremo attenerci: "Primum non nocere" ("per prima cosa, non nuocere"); dovremmo tutti cioè imparare e promuovere stili di vita che aiutino a preservare e proteggere la ricchezza della natura nelle nostre immediate vicinanze, nell'area di impatto delle nostre vite. La grande domanda è come possiamo raggiungere questo obiettivo?



Sfortunatamente, nella maggior parte dei casi i programmi didattici delle scuole materne e primarie dedicano poca attenzione a questi temi e, ad esempio, al ruolo unico degli impollinatori e al loro significato nella nostra vita. Ecco perchè ogni iniziativa degli insegnanti rivolta ai dell'ecologia è fondamentale e il ruolo delle organizzazioni non governative, dei giardini



botanici e zoologici, dei centri di cultura e dei Comuni nell'approccio alla conservazione della natura è di importanza cruciale.

I seminari sono uno dei metodi di insegnamento più validi ed efficaci: le lezioni sugli impollinatori e gli incontri con un apicoltore, la possibilità di indossare la loro tuta, guardare l'alveare e osservare il lavoro delle api sono attività sempre molto apprezzate in quanto l'esperienza diretta è in grado di cementare la conoscenza.







Famiglie in visita ad un apicoltore

Wielki a Bydgoszcz

Gite e giochi all'aperto sono una grande opportunità per vivere in maniera attiva all'aria aperta, mentre si esplora la natura. Questo stile di vita è in grado di evocare emozioni e divertimento, e un bell' esempio è il gioco da campo chiamato "Honey game" (gioco del miele).

Le "Giornate delle api", momenti di festa in cui si combinano attrazioni per i bambini e degustazioni di miele, sono un modo favoloso per trasferire il messaggio e costruire una consapevolezza ecologica non solo tra i bambini, ma anche tra gli adulti.

Gli adulti sono spesso attivi nelle discussioni e partecipano volentieri a giochi all'aria aperta con il resto della famiglia.

E' molto importante, per l'educatore impegnato in questi eventi, conoscere la natura ed essere in grado di condividere il suo sapere in maniera semplice, adeguata ai bisogni e al livello di conoscenza degli ascoltatori. Anche il semplice conversare sui temi della natura è un elemento estremamente prezioso di questi incontri.

Osservare le api, dedicarsi al »bee-watching«, può essere un passatempo divertente, ed è anche una forma di educazione. Le lezioni possono svolgersi nei parchi e nelle piazze. Il »bee-watching« può essere combinato con la fotografia macro, fotografia naturalistica e le lezioni di disegno.

I percorsi naturalistici segnalati in aree verdi e parchi, attrezzati con schede didattiche, didascalie, guide contenenti descrizioni dettagliate dei pregi naturalistici di una determinata area, sono un grande supporto didattico: è molto importante che dopo aver individuato il percorso, vengano organizzati seminari indirizzati agli insegnanti con lo scopo di incoraggiarli ad uscire al parco e avvicinare i loro studenti agli argomenti trattati nel percorso.

#### Partner:

Ljubljana, Slovenia www.ljubljana.si/en

Amarante, Portogallo www.cm-amarante.pt/

Bydgoszcz, Polonia www.bydgoszcz.pl

Cesena, Italia http://www.comune.cesena.fc.it

Hegyvidék, Budapest, Ungheria www.hegyvidek.hu

Nea Propontida, Grecia www.nea-propontida.gr

### Ulteriori informazioni:

www.urbact.eu/beepathnet beepathnet@ljubljana.si







I giardini scolastici possono diventare un interessante terreno di prova per piccole piantumazioni in vaso, nelle scatole o direttamente nei prati e un luogo dove si può imparare tanto sulla natura in modo semplice, diretto e organizzato.



Celebrazioni della "giornata delle Giardino Botanico all'università Kazimierz Wielki a Bydgoszcz. Degustazione di miele di Justyna Olszewska



Una bacheca del percorso didattico al Parco del vecchio canale a Bydgoszcz

Quando il tempo non permette di stare all'aperto, le attività al chiuso diventano un'alternativa. In aggiunta alle conversazioni, si possono utilizzare video educativi, cartoni, cruciverba, giochi, modelli e grafici sul tema della natura.

Per gli insegnanti che propongono i percorsi didattici, sono disponibili schede di lavoro tematiche e materiali per le lezioni.



Giardino delle piante medicinali e cosmetiche presso l'ospedale universitario n. 1 dr. Antoni Jurasz a Bydgoszcz - un luogo accogliente per impollinatori e studenti



Esposizione di opere di bambini dell'asilo all'Università di Economia

Le istituzioni di Bydgoszcz più attive nell' attuazione di programmi educativi sui temi della natura e dell'ecologia sono: il Giardino Botanico dell'Università Kazimierz Wielki a Bydgoszcz, Myślęcinek, il Parco Forestale della Cultura e della Ricreazione a Bydgoszcz, WSG Università di Economia a Bydgoszcz e il Centro di Educazione Ecologica Kuyavian-Pomeranian. Le strutture scolastiche sono coinvolte nel processo di educazione ambientale al di fuori dei programmi di base: il miglior esempio è la scuola elementare numero 45 a Bydgoszcz, che ha ottenuto fondi dal Fondo Regionale per la protezione Ambientale e la Gestione delle acque a Toruń per la costruzione di un giardino scolastico e di un percorso sensoriale che saranno utilizzati come i luoghi sperimentali del percorso di educazione ambientale della scuola.

Justyna Olszewska, Città di Bydgoszcz

Foto: archivio della Città di Bydgoszcz

## Partner:

Ljubljana, Slovenia www.ljubljana.si/en

Amarante, Portogallo www.cm-amarante.pt/

Bydgoszcz, Polonia www.bydgoszcz.pl

Cesena. Italia http://www.comune.cesena.fc.it

Hegyvidék, Budapest, Ungheria www.hegyvidek.hu

Nea Propontida, Grecia www.nea-propontida.gr

#### Ulteriori informazioni:

www.urbact.eu/beepathnet beepathnet@ljubljana.si



/BeePathNet

